



COMUNE DI PISA

**Relazione sull'attuazione del
Piano straordinario di revisione delle
partecipazioni societarie dirette e
indirette approvato con
Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017**

(art. 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

(Situazione al 27 ottobre 2018)

Misure programmate (sezione 05 del Piano straordinario)	Stato di attuazione
<p>Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Prosecuzione degli interventi di contenimento dei costi di funzionamento nel solco degli indirizzi già assunti (es.: contenimento della spesa di personale, attuazione di misure di efficientamento gestionale, etc.).</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Trattandosi di una partecipazione di minoranza, gli interventi operativi devono essere concordati e definiti con gli altri soci sia in sede di Assemblea dei comuni del "LODE Pisano" sia in sede di Assemblea degli azionisti.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Definizione delle azioni entro l'anno 2017 nell'ambito della predisposizione del budget di previsione 2018-2020. Attuazione nel triennio di riferimento con possibilità di verifiche annuali.</p>	<p>Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u> Il Comune di Pisa, con nota prot. n. 12515 del 06.02.2018, ha trasmesso alla Società gli obiettivi di gestione approvati con il D.U.P. 2018-2020 (Delibera del C.C. n. 51 del 21.12.2017); tali obiettivi, tra l'altro, prevedono il contenimento delle spese del personale e delle spese per servizi di amministrazione e funzionamento. La verifica sullo stato di attuazione degli interventi programmati potrà essere effettuata a consuntivo dell'esercizio 2018.</p>
<p>CTT Nord S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Prosecuzione delle azioni di efficientamento delineate nelle Linee di indirizzo per il Piano industriale a suo tempo approvate dai consigli comunali e nell'ottica dell'adeguamento agli standard di costo del servizio stabiliti a livello regionale. Dismissione delle partecipazioni non coerenti con le previsioni dell'art. 4 dello Statuto sociale, secondo le modalità più idonee.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Trattandosi di una partecipazione di minoranza, qualsiasi intervento deve essere concordato e definito con gli altri soci. Le modalità di attuazione delle misure delineate rientrano nella competenza degli organi sociali.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Non sono stimabili i tempi di attuazione in quanto non direttamente dipendenti dal Comune di Pisa.</p>	<p>CTT Nord S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u> Alla data della presente Relazione risulta il possesso, da parte della società, di partecipazioni non coerenti con le previsioni dell'art. 4 dello Statuto sociale.</p>

<p style="text-align: center;">Farmacie Comunali Pisa S.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Prosecuzione dell'attuazione del Piano industriale 2012-2020 (approvato con Deliberazione del C.C. n. 65 del 21.12.2011) con particolare riferimento all'utile di esercizio e alla riduzione dell'incidenza dei costi del personale sul fatturato.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Adozione da parte dell'Organo amministrativo di misure gestionali e organizzative funzionali al conseguimento dei parametri predefiniti.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Il Piano industriale copre il periodo fino al 2020. La sua progressiva attuazione è soggetta a verifiche annuali con riferimento ai bilanci di esercizio.</p>	<p style="text-align: center;">Farmacie Comunali Pisa S.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u> Dal bilancio dell'esercizio 2017 è emerso che la Società ha proseguito il percorso di crescita dei risultati economici. L'attuazione del Piano industriale 2012-2020, con riferimento all'esercizio 2018, potrà essere verificata a consuntivo.</p>
<p style="text-align: center;">S.p.A. Navicelli di Pisa</p> <p><u>Interventi programmati:</u> a) Approvazione da parte dell'Assemblea dei soci della trasformazione della società in s.r.l. e del nuovo statuto sociale (approvati con Deliberazione del C.C. n. 33 del 27.07.2017). b) Attuare la fuoriuscita della Camera di Commercio di Pisa e della Provincia di Pisa dalla compagine sociale, come richiesto dagli enti medesimi. c) Approvare il nuovo contratto di servizio con il Comune, previa revisione delle funzioni e dei servizi oggetto di esternalizzazione. d) Procedere alla dismissione, da parte della società, della partecipazione di nominali € 10.329,20 detenuta in Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A..</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Con riferimento agli interventi sopra elencati, si elencano le rispettive modalità di attuazione: a) Trasformazione in s.r.l. e approvazione nuovo statuto sociale: adozione di idonea delibera assembleare. b) Fuoriuscita della Camera di Commercio di Pisa e della Provincia di Pisa dalla compagine sociale: recesso dei due soci ai sensi dell'art. 8 del nuovo statuto. c) Nuovo contratto di servizio con il Comune: sottoscrizione del contratto previa approvazione</p>	<p style="text-align: center;">Navicelli di Pisa S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u> Le misure attuate sono state le seguenti: - il 05.02.2018 l'Assemblea dei soci ha approvato la trasformazione della società in s.r.l. ed il nuovo statuto sociale; la società ha assunto la denominazione di "Navicelli di Pisa S.r.l.". Nel corso della medesima Assemblea, i rappresentanti della Camera di Commercio di Pisa e della Provincia di Pisa hanno esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 8 del nuovo Statuto; - il 29.09.2018 l'Assemblea dei soci ha approvato la riduzione del capitale sociale in relazione al recesso della Camera di Commercio di Pisa e della Provincia di Pisa. Il Comune è rimasto l'unico socio.</p>

<p>dello schema da parte del Comune e deliberazione del competente organo della società.</p> <p>d) Dismissione della partecipazione di nominali € 10.329,20 in Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.: alienazione delle azioni con le modalità di cui all'art. 10, co. 2, del D.Lgs. 175/2016.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Si stima che gli interventi indicati possano essere attuati entro il 30.06.2018.</p>	
<p style="text-align: center;">Pisamo S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> Contenimento del costo medio del personale dipendente.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> Misure gestionali da definire opportunamente da parte dell'Organo amministrativo fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e contrattuali in materia.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Si stima che gli interventi indicati possano essere attuati entro il 31.12.2018.</p>	<p style="text-align: center;">Pisamo S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u> Il Comune di Pisa, con nota prot. n. 12515 del 06.02.2018, ha trasmesso alla Società gli obiettivi di gestione contenuti nel D.U.P. 2018-2020 (Delibera del C.C. n. 51 del 21.12.2017) che contengono, tra l'altro, misure per il contenimento dei costi per il personale. La verifica sullo stato di attuazione degli interventi programmati potrà essere effettuata a consuntivo dell'esercizio 2018.</p>
<p style="text-align: center;">Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u> La L.R. Toscana n. 85 del 16.12.2016 ha disposto il trasferimento delle funzioni afferenti i controlli termici alla Regione stessa, prevedendo la gestione di dette funzioni in capo ad unico soggetto regionale. Pertanto la partecipazione nella società non è più necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> La partecipazione non appare alienabile in regime di mercato in quanto riguarda una "società in house" che svolge funzioni e servizi oggi di competenza della Regione Toscana ai sensi della L.R. 85/2016. Per tale ragione la dismissione della partecipazione da parte del Comune può aver luogo mediante negoziazione diretta con un unico acquirente (la Regione Toscana o altro soggetto da questa individuato), ai sensi dell'art. 10, co. 2, del D.Lgs. 175/2016, fatto salvo il diritto di prelazione dei soci, comunque ad un prezzo non inferiore al valore</p>	<p style="text-align: center;">Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u> Il 16.03.2018 l'Assemblea dei soci ha approvato il recesso, fra gli altri, del socio Comune di Pisa e la liquidazione della relativa partecipazione per un valore di € 82.593,32. La partecipazione è cessata.</p>

<p>determinato secondo il criterio del patrimonio netto contabile.</p> <p>Non verificandosi l'alienazione, avrà luogo la liquidazione della partecipazione con le modalità previste dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.</p> <p><u>Tempi stimati:</u></p> <p>Si stima che l'eventuale alienazione possa aver luogo entro il 30.09.2018.</p>	
<p>Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u></p> <p>Il Comune ha chiesto alla società la liquidazione della propria partecipazione ai sensi dell'art. 1, co. 569, della L. 147/2013 senza ottenerne il rimborso. E' oggi confermata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 in quanto partecipazione non necessaria per il perseguimento delle finalità dell'Ente e non riconducibile ad alcuna delle categorie ammesse.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u></p> <p>La partecipazione può essere alienata ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, previa valutazione del prezzo di cessione.</p> <p>Non verificandosi l'alienazione, avrà luogo la liquidazione della partecipazione con le modalità previste dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.</p> <p><u>Tempi stimati:</u></p> <p>Non è possibile stimare i tempi di un'eventuale alienazione della partecipazione che si presenta di difficile attuazione in ragione della situazione economica e patrimoniale in cui versa la società.</p>	<p>Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u></p> <p>Con nota del Sindaco prot. n. 101095 del 28.11.2017 sono state comunicate alla Società le decisioni assunte con il Piano straordinario di razionalizzazione.</p> <p>Il 27.10.2018 (decorso un anno dall'approvazione del Piano straordinario senza che si sia verificata l'alienazione delle partecipazioni) è venuta in essere la situazione di cui all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.</p>
<p>Geofor Patrimonio S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u></p> <p>Già con Deliberazione del C.C. n. 48 del 17.12.2015 è stato stabilito di procedere alla soppressione di Geofor Patrimonio S.p.A. (successivamente trasformata in "s.r.l."), ai sensi dell'art. 1, comma 611, lettere b) e c), della L. 190/2014, in quanto società priva di dipendenti ed avente oggetto analogo a quello di Gea Patrimonio S.r.l.; in particolare detta deliberazione ha stabilito che <i>"La soppressione di Geofor Patrimonio S.p.A. può avvenire attraverso lo scioglimento e la liquidazione. Nell'ambito della liquidazione dovrà</i></p>	<p>Geofor Patrimonio S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u></p> <p>Il 16.05.2018, con atto rep. n. 25600, racc. n. 12008, ai rogiti del dott. Massimo Cariello, notaio in Pisa, ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. in Geofor Patrimonio S.r.l.. Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 01.01.2018.</p>

<p><i>essere salvaguardata la proprietà pubblica delle dotazioni patrimoniali afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, anche mediante retrocessione ai comuni soci [...]. La fusione per incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. in Geofor Patrimonio S.p.A. consentirebbe di dare corso all'unica procedura di liquidazione dell'incorporante."</i></p> <p>Con riferimento al D.Lgs. 175/2016, l'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. ha carattere prioritario. Dopo l'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l., quindi ad avvenuta riunione dell'usufrutto e della nuda proprietà dell'inceneritore, potrà essere definito lo scioglimento della società.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u></p> <p>Prima di procedere allo scioglimento della società è opportuno un supplemento di esame in merito agli effetti dell'abrogazione dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000 sulle società delle reti già esistenti e, in particolare, in merito alle modalità con cui assicurare il mantenimento della proprietà pubblica degli assets strumentali da queste detenute.</p> <p>Anche alla luce delle possibili evoluzioni del quadro normativo che regola la materia e/o di chiarimenti di ordine giurisprudenziale, ci si riserva di rivalutare la previsione dello scioglimento in occasione dei futuri piani periodici di razionalizzazione delle partecipazioni.</p> <p>Lo scioglimento della società è comunque condizionato a decisione assembleare dei soci da assumere con il quorum deliberativo previsto dall'art. 13 dello Statuto sociale (voto favorevole di tanti soci che rappresentino l'85% del capitale sociale).</p> <p><u>Tempi stimati:</u></p> <p>Considerato che l'intervento prioritario da attuare è l'incorporazione di Gea Patrimonio, si stima che la decisione in ordine allo scioglimento di Geofor Patrimonio possa essere esaminata dall'assemblea dai soci entro il 31.12.2018.</p>	
<p style="text-align: center;">Gea Patrimonio S.r.l.</p> <p><u>Interventi programmati:</u></p> <p>La società possiede la nuda proprietà dell'impianto inceneritore di Ospedaletto, il cui usufrutto è posseduto da Geofor Patrimonio S.r.l..</p> <p>Già con Deliberazione n. 48 del 17.12.2015 il Consiglio Comunale ha stabilito di procedere alla</p>	<p style="text-align: center;">Gea Patrimonio S.r.l.</p> <p><u>Attuazione:</u></p> <p>Il 16.05.2018, con atto rep. n. 25600, racc. n. 12008, ai rogiti del dott. Massimo Cariello, notaio in Pisa, ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. in Geofor Patrimonio S.r.l.. Gli</p>

<p>soppressione di Gea Patrimonio S.r.l. con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 611, lettere b) e c), della L. 190/2014, in quanto società priva di dipendenti ed avente oggetto analogo a quello di Geofor Patrimonio S.p.A. (oggi trasformata in "s.r.l."); in particolare, detta deliberazione ha rilevato che "La soppressione di Gea Patrimonio S.r.l. può avvenire attraverso lo scioglimento e la liquidazione. Nell'ambito della liquidazione dovrà essere salvaguardata la proprietà pubblica delle dotazioni patrimoniali afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, anche mediante retrocessione ai comuni soci [...]. La soppressione di Gea Patrimonio S.r.l. può essere attuata anche mediante incorporazione della medesima in Geofor Patrimonio S.p.A. al fine di dare successivamente corso all'unica procedura di liquidazione dell'incorporante."</p> <p>Con riferimento al D.Lgs. 175/2016 permane la necessità sopprimere la società mediante la sua fusione per incorporazione in Geofor Patrimonio S.r.l.; infatti, tale fusione consente di realizzare due obiettivi fondamentali: l'immediata cessazione dell'incorporata e la riunione della piena proprietà dell'impianto inceneritore di Ospedaletto in capo all'incorporante.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u></p> <p>La fusione per incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. in Geofor Patrimonio S.r.l. sarà preceduta dalla valutazione economica delle due società, per determinare il valore di concambio, nonché dalle necessarie delibere assembleari.</p> <p><u>Tempi stimati:</u></p> <p>Attuazione della fusione per incorporazione entro il 31.12.2017.</p>	<p>effetti contabili della fusione decorrono dal 01.01.2018.</p>
<p style="text-align: center;">RetiAmbiente S.p.A.</p> <p><u>Interventi programmati:</u></p> <p>Secondo quanto previsto dalla L.R. 69/2011, il Comune rientra nell'ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti urbani denominato "A.T.O. Toscana Costa". L'Autorità A.T.O. Toscana Costa ha individuato il modello della società mista quale forma di affidamento del servizio di gestione d'ambito del servizio integrato dei rifiuti urbani, il cui socio privato industriale dev'essere selezionato con procedura di gara ad evidenza pubblica. La procedura è in corso. Per addivenire alla gestione</p>	<p style="text-align: center;">RetiAmbiente S.p.A.</p> <p><u>Attuazione:</u></p> <p>Il 10.04.2018 l'Assemblea ordinaria dei soci ha dato indirizzo all'Amministratore Unico di definire un cronoprogramma per realizzare la fusione per incorporazione delle società interamente partecipate da RetiAmbiente S.p.A.. Allo stato attuale la fusione non ha ancora avuto luogo.</p>

<p>d'ambito del servizio è stata costituita una new co. (RetiAmbiente S.p.A) nella quale i comuni sono stati chiamati a conferire le partecipazioni nelle società di gestione a capitale totalmente pubblico già operanti negli ex ambiti provinciali o sub-provinciali in modo da procedere alla successiva fusione per incorporazione delle medesime in RetiAmbiente. Nell'ambito del processo sopra delineato ed in coerenza con le deliberazioni già assunte dai comuni, è pertanto necessario attuare quanto prima la fusione per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A. delle società in essa conferite.</p> <p><u>Modalità di attuazione:</u> L'operazione consiste nella fusione per incorporazione di società partecipate in capo alla società che le possiede per l'intero capitale sociale.</p> <p><u>Tempi stimati:</u> Entro il 31.12.2017.</p>	
---	--